



PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

SETTORE AMBIENTE E SUOLO
UFFICIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 604 del 04/04/2016

Oggetto: IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI R.S.U E VALORIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A SERVIZIO DELL'AMBITO OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO SITO IN LOC. MASANGIONIS - ARBOREA (OR) -MODIFICA NON SOSTANZIALE DELLA DETERMINAZIONE N.31 DEL 14/01/2016.

IL DIRIGENTE

VISTO che

1. Con propria determinazione n. 323 del 04/08/2008 è stata rilasciata al Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (di seguito Gestore) l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito AIA) per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di selezione e trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani e Valorizzazione (*attività IPPC di cui al p.to 5.3 dell'allegato VIII D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii*) della raccolta differenziata con annessa discarica (*attività IPPC di cui al p.to 5.4 dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii*) sito in località Masangionis – Comune di Arborea.
2. Con propria determinazione n. 248 del 31/01/2014 è stata rinnovata l'AIA rilasciata con determinazione n.323 del 04/08/2008.
3. Con propria determinazione n.31 del 14/01/2016 è stata aggiornata la determinazione n. 248 del 31/01/2014.

VISTA la nota prot. n.145, trasmessa dal Gestore in data 03/03/2016, successivamente integrata con nota prot. 218 del 22/03/2016, con la quale è stato richiesto:

- a. la rimodulazione dei quantitativi riportati nella tabella 4.2.3 dell'allegato C della determinazione 31 del 14/01/2016, con riduzione della quantità di stoccaggio e trattamento della carta da 12.000 tonn./anno a 6.000 tonn./anno e contestuale incremento da 4.000 tonn./anno a 10.000 tonn./anno della quantità di plastica e metalli, mantenendo inalterato a 16.000 tonn./anno il quantitativo complessivo di stoccaggio e trattamento autorizzato.

- b. L'autorizzazione a ricevere, trattare e gestire, il rifiuto con CER 19.12.04 plastica e gomma, presso la linea di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dell'impianto in oggetto.

VISTA la relazione istruttoria, redatta in data 24/03/2016 dal responsabile dell'istruttoria tecnica, agli atti dell'ufficio autorizzazioni ambientali, la quale evidenzia quanto di seguito riportato:

- a. l'introduzione del CER 19.12.04 plastica e gomma e la rimodulazione dei quantitativi di stoccaggio e trattamento di carta e plastica risultano compatibili con il processo autorizzato con determinazione n.31 del 14/01/2016;
- b. La riduzione della quantità di stoccaggio e trattamento della carta da 12.000 tonn./anno a 6.000 tonn./anno e il contestuale incremento da 4.000 tonn./anno a 10.000 tonn./anno della quantità di plastica e metalli non modifica il quantitativo complessivo di stoccaggio e di trattamento autorizzato (16.000 tonn./anno) con determinazione 31 del 14/01/2016.
- c. Le modifiche richieste non producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.
- d. Le modifiche proposte dal Gestore sono da ritenersi, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dalla circolare RAS n. 1 del 22 settembre 2009, modifiche non sostanziali che richiedono l'aggiornamento della determinazione n.31 del 14/01/2016, in quanto modificano l'elenco dei rifiuti autorizzati al trattamento e stoccaggio riportati al punto "b" e al punto "k" del paragrafo 1.1 dell'allegato B della determinazione ed i quantitativi di plastica e carta riportati alla tabella 4.2.3 dell'allegato C della sopracitata determinazione
- e. Le modifiche proposte non determinano variazioni nei massimali complessivi delle garanzie fideiussorie già prestate in precedenza e accettate con propria determinazione n. 1380 del 30/07/2015.

CONSIDERATO che nella determinazione n. 31 del 14/01/2016, per mero errore materiale è stata riportata l'operazione "R5" per i rifiuti con CER 15.01.02 – CER 15.01.05 - CER 15.01.06 - CER 20.01.39, si rende necessario sostituire la codifica "R5" con la codifica "R3".

VISTA La nota prot. n.218 del 22/03/2016 con la quale il Gestore ha trasmesso la quietanza di pagamento della tariffa per gli oneri di istruttoria dovuti in caso di modifiche non sostanziali, ai sensi dell'allegato III del Decreto Ministeriale 24 aprile

RITENUTO di dover provvedere in merito, al fine di ottimizzare l'attività di valorizzazione delle frazioni secche proveniente dalla raccolta differenziata dell'Ambito Ottimale della Provincia di

Oristano.

VISTI

- il decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- l'articolo 22, comma 4) della L.R. 11 maggio 2006, n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);
- la legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 relativa a “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- i documenti, *Linee guida regionali in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale* di cui alla delibera G.R. 11.10.2006 n. 43/15, nonché *Guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica* di cui alla determinazione ds/da del 16.11.2006 n. 1763/II;
- la Direttiva 2008/1/CE che modifica e sostituisce la direttiva 96/61/CE (direttiva IPPC) relativa alla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento;
- Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, sezione rifiuti urbani approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 73/7 del 20/12/2008;
- la circolare IPPC n. 1 emanata in data 02/10/2009 dalla Direzione Generale Difesa Ambiente della Regione Sardegna- recante indicazione per l'individuazione delle modifiche sostanziale e non sostanziale;
- la Delibera della Giunta Provinciale di Oristano n. 59 del 13/04/2012 con la quale sono state confermate per il Settore Ambiente e Suolo le competenze riguardanti il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali.

VISTO il mandato di pagamento, per gli oneri di istruttoria dovuti, ai sensi dell'allegato III del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008, in caso di modifiche non sostanziali, trasmesso dal Gestore con nota prot. n. 816 del 28/10/15.

VISTO che la Dott.ssa Maria Obinu, responsabile del Servizio Acque, Igiene, Profilassi e Valorizzazioni Ambientali, ha attestato la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

VISTA la DGR n. 16/3 del 31/03/2016 Disegno di legge concernente “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n.2 recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna” con la quale il dott. Massimo Torrente è stato riconfermato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano.

VISTO il Decreto dell'Amministratore Straordinario della Provincia n. 3 del 02/03/2016 con il quale è stato conferito, fino alla scadenza del mandato del medesimo, l'incarico di dirigente del Settore Ambiente e Suolo al Dott. Alberto Cherchi.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte

Art.1 di autorizzare il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (di seguito Gestore) a ricevere e gestire, il rifiuto con codice CER 19.12.04 plastica e gomma, presso l'installazione IPPC a servizio dell'Ambito Ottimale della Provincia di Oristano, sito in località "Masangionis" nel Comune di Arborea-

Art.2 nullaosta alla rimodulazione dei quantitativi di carte e plastica trattati e stoccati, presso la linea di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dell'installazione in oggetto, secondo quanto di seguito indicato:

- incremento della plastica da 4.000 tonnellate/anno a 10.000 tonnellate/anno
- riduzione della carta da 12.000 tonnellate/anno a 6.000 tonnellate/anno

Art.3 di aggiornare la tabella dei rifiuti accettati nelle varie linee dell'impianto, riportata al punto "b" del paragrafo 1.1 dell'allegato B della determinazione n. 31 del 14.01.2016, con la seguente:

CER	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA/PROVENIENZA
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Indifferenziato o secco residuo da RD
200307	Rifiuti Ingombranti	Ingombranti *non soggetti a trattamento

Linea di compostaggio e bio-stabilizzazione delle frazioni organiche:

CER	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA/PROVENIENZA
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata	Proveniente da altri impianto di compostaggio
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	Prodotto proveniente dagli impianti di trattamento del verde
200108	Rifiuti Biodegradabili di cucine e mense	Umido proveniente da raccolta differenziata
200201	Rifiuti Biodegradabili	Sfalci e ramaglie prodotti da giardini e parchi
200302	Rifiuti dei Mercati	Rifiuti provenienti dai mercati

Linea di selezione e valorizzazione delle frazioni secche:

CER	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA/PROVENIENZA
020104	Rifiuti plastici prodotti dall'agricoltura, orticoltura, selvicoltura, caccia e pesca	Teli in plastica proveniente dall'agricoltura
191204	Plastica e gomma	Rifiuti prodotti da trattamento meccanico
150101	Imballaggi di carta e cartone	Imballaggi (compresi i rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata - Rifiuti assimilabili)
150102	imballaggi di plastica	
150103	Imballaggi in legno	
150104	Imballaggi metallici	
150105	Imballaggi compositi	
150106	Imballaggi misti	
150107	Imballaggi di vetro	
200101	Carta e cartone	Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne il 15.01.)
200102	Vetro	
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	
200139	Plastica	
200140	Metallo	

Art.4 di aggiornare la tabella riportata al punto "k" del paragrafo 1.1 dell'allegato B della determinazione n. 31 del 14.01.2016 con la seguente:

<i>CER</i>	<i>DECLARATORIA</i>	<i>OPERAZIONI DI RECUPERO</i>	<i>LINEE INSTALLAZIONE</i>
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	R13-R3	Compostaggio
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R13-R3	
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13-R3	
200201	rifiuti biodegradabili	R13-R3	
200302	rifiuti dei mercati	R13-R3	
190503	compost fuori specifica	D15-D1	Discarica
190801	vaglio	D15-D1	
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	D15-D1	
200303	rifiuti dalla pulizia stradale	D15-D1	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal tm dei rifiuti	D15-D1-D10	
160103	pneumatici fuori uso (*)	R13	Selezione e trattamento rifiuti residui da raccolta differenziata
200301	rifiuti urbani non differenziati	D15-D13-D1	
200307	rifiuti ingombranti	D15-D13-D1	
020104	rifiuti plastici prodotti dall'agricoltura, ecc.	R13 – R12	Valorizzazione frazioni secche da raccolta differenziata (rd)
191204	Plastica e gomma	R13-R12-R3	
150101	imballaggi in carta e cartone	R13-R12-R3	
150102	imballaggi in plastica	R13-R12- R3	
150103	imballaggi in legno	R13-R12	
150104	imballaggi metallici	R13-R12-R4	
150105	imballaggi in materiali compositi	R13-R12- R3	
150106	imballaggi in materiali misti	R13-R12- R3 -R4	
150107	imballaggi in vetro	R13-R12	
200101	carta e cartone	R13-R12-R3	
200102	vetro	R13-R12	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13-R12	
200139	plastica	R13-R12- R3	
200140	metallo	R13-R12	

Art.5 di aggiornare la tabella 4.2.3 riportata nell'allegato C della determinazione n. 31 del 14.01.2016 con la seguente:

LINEA	RIFIUTI IN INGRESSO (CODICE CER)	QUANTITA' PREVISTE	OPERAZIONI AUTORIZZATE	
			Stoccaggio e trattamento	Solo stoccaggio
CARTA	15 01 01 - Imballaggi in carta e cartone	6.000 ton/anno	6.000 ton/anno <i>(R13-R12-R3)</i>	
	20 01 01 - Carta e cartone			
PLASTICI METALLI	15 01 02 - Imballaggi in plastica	10.000 ton/anno	10.000 ton/anno <i>(R13-R12-R4-R3)</i>	
	15 01 04 - Imballaggi metallici			
	15 01 05 - Imballaggi in materiali compositi			
	15 01 06 - Imballaggi in materiali misti			
	20 01 39 - Plastica			
	19.12.04 - Plastica e gomma			
VETRO METALLI LEGNO	15 01 03 - Imballaggi in legno	9.000 ton/anno		9.000 ton/anno <i>(R13-R12)</i>
	20 01 38 - Legno, diverso di quello di cui alla voce 20 01 37			
	15 01 07 - Imballaggi in vetro			
	20 01 02 - Vetro			
	20 01 40 - Metallo			
Totale		25.000 ton/anno	16.000 ton/anno	9.000 ton/anno

Art.6 Restano confermate tutte le condizioni e prescrizioni dell'A.I.A. impartite con provvedimento n. 31 del 14/01/2016, laddove non in contrasto con il presente provvedimento.

Art.7 In caso di inosservanza dal parte del Gestore di quanto riportato nel presente atto si procederà con quanto riportato all'articolo 11 dell'allegato A "Norme Generali" del provvedimento autorizzativo n. 31 del 14/01/2016.

Art.8 La richiesta di revisione della presente determinazione dovrà essere indirizzata al Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Oristano.

Art.9 Il presente atto è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità ed i termini previsti dalla Legge, da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse, in conformità a quanto previsto dal comma 12, dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Art.10 Il presente provvedimento è pubblicato, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, sull'Albo Pretorio on line della Provincia.

Ai sensi degli artt. 29 quater, comma 13, e 29 decies comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, copia del presente provvedimento è messo a disposizione del pubblico presso il sito internet della Provincia di Oristano "<http://www.provincia.or.it>", nonché presso gli uffici dell'amministrazione provinciale siti in Oristano, via Carducci, n. 42

Art.11 La presente determinazione è trasmessa al Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, all'ARPAS Dipartimento di Oristano, all'Assessorato Difesa Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna e al Comune di Arborea.

Oristano li, 04/04/2016

Sottoscritto dal Dirigente
CHERCHI ALBERTO
con firma digitale